



Residenza Multidisciplinare
di Caraglio e della Valle Grana

COGITO ERGO

stagione teatrale 2006/2007

Teatro Civico di Caraglio




santibriganti
TEATRO



Direzione

Maurizio Bàbuin, Maurizio Tropea

Amministrazione

Emanuela Avanzi

Organizzazione

Sarah Consiglio, Renato Cavallero

Comunicazione

Maura Sesia

Équipe artistica

Maria Augusta Balla, Zahira Berrezouga, Cinzia Brugnola,
Luca Busnengo, Davide Cùccuru, Stefano Dell'Accio, Antonella Delli Gatti,
Costanza Frola, Michele Guaraldo, Orlando Manfredi, Toni Mazzara,
Mauro Piombo, Paola Raho, Fulvia Beatrice Romeo, Ettore Scarpa

Collaboratori in Residenza

Claudio Berta, Simone Bruno, Maria Silvia Caffari, Mario Cottura,
Anna Di Liso, Maria Chiara Giraud, Teresio Marino, Desi Massa,
Daniela Rebuffo, Martina Ribero

Il Teatro Civico, con le rassegne nate con la Residenza Multidisciplinare di Caraglio e della Valle Grana, è diventato luogo di cultura ricco di proposte per il pubblico che con assiduità ne segue la programmazione. Un teatro per un paese, per una Valle e per il territorio circostante è un'opportunità di crescita e di arricchimento. Gli spettacoli, scelti da Santibriganti Teatro, sono volti a mantenere alto il livello, pensati per un pubblico adulto senza trascurare le famiglie e i giovanissimi a cui sono rivolti gli spettacoli della domenica pomeriggio. Lo scambio con i ragazzi delle scuole e con i gruppi locali legati al teatro e alla musica contribuisce alla ricerca estendendo la partecipazione. L'accoglienza di altre Residenze costituisce un laboratorio di idee e di ricerca realizzando pienamente le finalità poste alla costituzione delle Residenze stesse.

Come ogni anno un grazie a tutti gli enti che contribuiscono a far sì che anche nei centri minori si possano portare avanti iniziative di qualità, alla Regione Piemonte, alla Comunità Montana Valle Grana, alla Provincia di Cuneo, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, al Circuito Teatrale del Piemonte e al Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte.

Vincenza Giordano
Assessore alla Cultura
Comune di Caraglio



La **Residenza Multidisciplinare di Caraglio e della Valle Grana** attraverso la direzione della compagnia **Santibriganti Teatro**, si prepara al terzo anno di attività con alle spalle due anni che non esitiamo a definire entusiasmanti per il riscon-

tro avuto sul territorio dal punto di vista della partecipazione, ma anche nella condivisione delle proposte rivolte alla popolazione, alla scuola, alle associazioni locali, ai centri di culto, alle strutture turistiche.

La stagione 2006/2007 si sviluppa in un articolato percorso programmatico dal titolo **Cogito Ergo**, a sua volta suddiviso in tre rassegne, **Cogito Ergo Rido**, **Cogito Ergo Dubito** e **Cogito Ergo Cresco**. Insieme, propongono drammaturgia contemporanea, teatro di tradizione popolare dove sia centrale il ruolo dell'attore e pièce per ragazzi.

La tematica della stagione, tenendo naturalmente conto delle linee artistiche della Residenza Multidisciplinare fin dalla sua creazione, ruoterà intorno alla suggestione del **viaggio**, considerato attraverso la sua concretezza di azione e le sue metafore letterarie: viaggio inteso come fuga, necessità, esperienza, percorso mentale, spazio-tempo...

Ci preme evidenziare l'attenzione riservata alle sinergie di progetti, sollecitata dagli stessi enti che sostengono le attività culturali piemontesi, convinti della bontà e necessità di lavorare in questa direzione: per il 2007 la Residenza attiva una collaborazione con il **Circuito Teatrale del Piemonte**, con il **Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte** e con numerose compagnie aderenti all'associazione **Piemonte delle Residenze**.

Infine rivolgiamo uno speciale ringraziamento all'Assessore Vincenza Giordano e al personale dell'Assessorato alla Cultura per la sensibilità e la cura manifestata fin dall'inizio verso il progetto di Residenza.

Maurizio Bàbuin
Santibriganti Teatro



**Giovedì 14, Venerdì 15,
Sabato 16 dicembre 2006**

ore 21

Ingresso intero € 10,00
ridotto € 8,00

Santibriganti Teatro (Torino)

Residenza Multidisciplinare di Caraglio e della Valle Grana

IL PROFUMO DELLE NUVOLE
studio per **LA SPOSA FRANCESE**

Il tema dell'allestimento 2006, previsto dal progetto di Residenza Regionale Multidisciplinare di Caraglio e della Valle Grana curato da Santibriganti Teatro, è *La Francia* ovvero l'emigrazione, che ha interessato il territorio nella prima metà del XX secolo. Passare in Francia voleva dire superare a piedi le montagne. Di qui si è battezzato il percorso artistico *Il Profumo delle Nuvole*.

L'emigrazione è allegoricamente narrata con i linguaggi universali della maschera comica, in particolare della commedia dell'arte, genere teatrale che la compagnia pratica da anni e sul quale ha costruito significativi riscontri di pubblico.

La parola è un misto di fonemi dialettali e gerghi italiani che bisticciano con il francese, lingua sconosciuta o appena orecchiata dai protagonisti della commedia. Una schietta storia per ridere (e così esorcizzare desideri, miserie e disgrazie), dove i personaggi si cimentano con la fame, la fuga ed il sogno della serenità.

drammaturgia
Orlando Manfredi

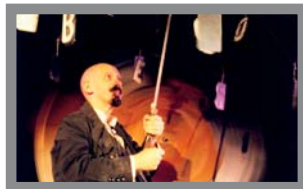
con
Maria Augusta Balla
Cinzia Brugnola
Costanza Frola
Michele Guaraldo
Ettore Scarpa

scene e costumi
Deborah Gambino,
Cristina Voglione

maschere
Franco Leita

luci
Andrea Peinetti (Pey)

ideato e diretto da
Mauro Piombo



Domenica 7 gennaio 2007

ore 16

Posto unico € 5,00

Nonsoloteatro (Pinerolo)

**ERNESTO RODITORE
GUARDIANO DI PAROLE**

di e con

Guido Castiglia

costumi

Gianpiero Capitani

musiche originali

Alberto Zoina

oggetti scenici

Franco da Tregnago

luci e fonica

Davide Rivoira

In cartellone con il contributo del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte

È rimasto solo un topo di biblioteca a difendere le parole scritte, tracciate con l'inchiostro nero su carta ingiallita. I libri sono minacciati da un arrogante mondo esterno illetterato, che desidera distruggerli, bruciare tutta quella carta ingombrante; ma l'orecchiuto protagonista, il signor Ernesto Roditore, sa come agire: per salvarli deve ingoiarli, è l'unico mezzo per impossessarsi delle storie che contengono e poterle poi raccontare.

Nonsoloteatro ha analizzato l'immaginario infantile, come luogo in cui la fantasia diviene occasione per sviluppare le proprie capacità cognitive e sperimentare una sensibilità emotiva. La produzione 2003, *Ernesto Roditore*, completa il percorso didattico sul piacere di leggere; lo spettacolo vince il Premio della Critica al Festival Internazionale *Il Gioco del Teatro* e si aggiudica il Premio *Lo Stregagatto - Visioni d'infanzia* 2004 come migliore allestimento per l'infanzia conferito dall'Ente Teatrale Italiano (E.T.I.).

Venerdì 12 gennaio 2007

ore 21

Ingresso intero € 10,00

ridotto € 8,00

**I Musicanti di Riva presso Chieri
SE IJ BOGIANEN A BOGIO...
PORCA MISERIA**

Aventure di contadini ed emigranti piemontesi, tra musica, gestualità e contaminazioni linguistiche, che rendono il dialetto comprensibile ad ogni latitudine. I giochi infantili, la religiosità popolare, i canti di lavoro, le melodie che permeavano il quotidiano raggiungendo l'immaginifica *Merica*. Un narratore, testimone diretto, racconta storie vere e leggende orali. Si intonano le canzoni delle quadriglie tipiche delle danze a palchetto inizio '900, dove tutto, necessariamente, produceva suoni, come vanghe, tridenti, rastrelli, cucchiari, corni, crepitacoli, ramazze. Domenico Torta (fisarmonica, organetti, ocarina, armonica, mandolino, grancassa, bidone, torototela, campane tubolari, armonium, contrabbasso, bottiglie) ha fondato nel 1995 I Musicanti di Riva, ensemble di otto polistrumentisti con organico di base di sette fiati ed una fisarmonica, per salvaguardare le sonorità anni '30 caratteristiche del ballo in cascina. I Musicanti hanno partecipato a manifestazioni di rilievo in Italia e Spagna.

di

Domenico Torta e

Luciano Marocco

con

Domenico Torta,

Pasquale Campera,

Enrico Frezzato,

Angelo Lasagna,

Pier Luigi

Franceschi,

Gabriele Gariglio,

Gabriele Savio,

Valerio Chiovarelli

regia degli autori



Domenica 21 gennaio 2007

ore 16

Posto unico € 5,00

**Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani/
Teatro dell'Angolo (Torino)
PIGIAMI**

di

Nino D'Introna,
Graziano Melano,
Giacomo Ravicchio

con

Pasquale Buonarota,
Alessandro Pisci

scene e costumi
François Chanal

regia

Nino D'Introna,
Giacomo Ravicchio

Uno spettacolo creato nel 1983 per e con i bambini, attraverso il primigenio metodo dell'improvvisazione, rispecchiando la quotidianità ludica infantile. Trascritto e protetto da diritto d'autore, è ancora oggi molto rappresentato all'estero da ensemble stranieri. Una coppia di letti, una sedia, un pigiama, abiti, scarpe ed attaccapanni sono gli ingredienti, manipolati da un duo di briosi attori. Un classico di rara freschezza ed attualità, in cui la componente gestuale prevale su quella verbale. Replicato con successo in Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti, Canada, Croazia, Belgio. È il lavoro che ha aperto il contatto del Teatro dell'Angolo, oggi Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani (uno tra i 18 Teatri Stabili d'Innovazione per infanzia ed adolescenza riconosciuti dal Ministero per i Beni Culturali), con il mondo teatrale sopranazionale. Premio *ETI Stregagatto* 2004 come miglior pièce di repertorio. La compagnia, trentennale, ha sede ora nella bella ed ampia Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino, inaugurata nel 2006.



Venerdì 26 gennaio 2007

ore 21

Ingresso intero € 10,00

ridotto € 8,00

**Produzioni Fuorivia (Alba)
IL GRANDE VIAGGIO**

Ispirato al libro omonimo, è un bel racconto musicato dal vivo di un viaggio in India, tra l'iniziatico ed il naturalistico, sull'Himalaya, sulle sponde del Gange, nel caos di Delhi, tra alture sorprendenti e pressate masse umane, in cui si intersecano vicende di vita randagia, intimi ricordi e i miti del *Mahabharata*. Giuseppe Cederna ha recitato in cinema (*Marrakesh Express* e *Mediterraneo* di Gabriele Salvatore, *Italia Germania 4-3* di Andrea Barzini, *Il partigiano Johnny* di Guido Chiesa, *El Alamein* di Enzo Monteleone) e in teatro, diretto da Gabriele Lavia (*Il giardino dei ciliegi* di Cechov), Giorgio Gallione (*Tacabala! Il racconto del calcio*); in televisione ha preso parte all'ultima serie di *Distretto di polizia*. Francesco Niccolini, drammaturgo, sceneggiatore e giornalista, ha scritto testi per Marco Paolini e collabora con la trasmissione di Rai3 *Report*. Il trio di musicisti, di estrazione jazzistica, coniuga questa matrice con influenze etniche.

con

Giuseppe Cederna

di

Giuseppe Cederna e
Francesco Niccolini

musiche originali di

Alberto Capelli
(chitarra, sitar)

Mauro Manzoni
(sassofono)

Nicola Negrini
(contrabbasso)

disegno luci

Andrea Violato

In cartellone con la
collaborazione del
Circuito Teatrale
del Piemonte



Domenica 4 febbraio 2007

ore 16

Posto unico € 5,00



Onda Teatro (Torino)

Residenza Multidisciplinare della Valle Strona

A SCATOLA CHIUSA

liberamente ispirato a *Il brutto anatroccolo*
di H. C. Andersen

Cosa può fare la bambina Silvia se i genitori lavorano, i nonni sono lontani, nessuno l'accompagna ai giardini, nel palazzo non si sono coetanei e se anche ci fosse in cortile è vietato giocare? Fantasticare, entrando nello sgabuzzino di casa, che diventa una grande scatola magica (perno scenografico della pièce), dove incontra personaggi e animali di ogni tipo, anche quelli delle fiabe che le piace leggere.

Onda Teatro ha festeggiato i dieci anni nel 2006. Miscela narrazione e coreografia in un linguaggio eticamente scarno e commisto. Ha prodotto e distribuito 17 spettacoli, tra cui *Paradis*, dedicato alla prima ascensione femminile sul Monte Bianco, *G come Guerra* sul rapporto guerra-infanzia, e il recente *Nero su Bianco* da un racconto di Italo Calvino. Dal 1996 coordina e dirige il festival internazionale transfrontaliero *Lo Spettacolo della Montagna*.

di
Bobo Nigrone e
Silvia Elena
Montagnini

con
Silvia Elena
Montagnini

musiche originali
Marco Baccino

scene e luci
Marco Alonzo

oggetti di scena
Patrizio Serra

regia
Bobo Nigrone

In cartellone con il contributo del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte



I Ragazzi dell'Oratorio di Caraglio

UN RIPARTIRE CHE NON AVRÀ RITORNO

Il teatro, forma didattica ed educativa, esaustiva. Ci crede il folto gruppo dei Ragazzi dell'Oratorio, che ha liberamente tratto da una storia indiana un dramma sul tema del viaggio. A dispetto di tutti un piccolo pesce parte, deciso a scoprire dove finisce il fiume. Dal suo lago arriverà in mare, sognando la libertà. Come Pinocchio inghiottito dalla balena, l'argenteo protagonista si dibatterà tra vari ostacoli, incontrerà interlocutori singolari e nuovi amici, cogliendo il suo obiettivo. Gli interpreti di questa avventura scenica si sono specchiati ed identificati nella metafora testuale, di un percorso coronato dal raggiungimento della propria meta. Sono maturati come uomini ed attori, nella consapevolezza di quanto siano importanti l'ascolto, il coraggio di intraprendere cammini rischiosi, l'attenzione alle pulsioni del cuore. Un'attività, quella del teatro con i giovani in oratorio, che vanta un precedente illustre nell'opera di Don Bosco, nella seconda metà del XIX secolo.

Venerdì 9,

Sabato 10 febbraio 2007

ore 21

Ingresso intero € 7,00

ridotto € 5,00

testo e regia
Sebastiano Carlo Vallati

con
Rachele Aime, Noemi Alberti, Alice Conte, Melania Conte, Mattia Ferreri, Annalisa Giordano, Vittoria Giordano, Cecilia Giraudo, Leonardo Giraudo, Marianna Giraudo, Paolo Molinero, Jennifer Pascal, Alessandro Perotti, Mattia Piola, Stefania Ravinale, Arduino Rosso, Giulia Sansoldo

coreografie
Morena Mellano, Francesca Revelli

costumi
Maria Teresa Oggero, Lina Parola

tecnici luci e suoni
Emanuele Blesio, Francesco Massobrio, Michele Musso, Paolo Revello



Venerdì 16 febbraio 2007

ore 21

Ingresso intero € 10,00

ridotto € 8,00

Santibriganti Teatro (Torino)

Residenza Multidisciplinare di Caraglio e della Valle Grana

FORTUNATA

UNA VEGLIA PER LA TERRA

drammaturgia

Orlando Manfredi

con

Maria Augusta Balla,

Michele Guaraldo,

Luca Busnengo,

Paola Raho,

Mario Cottura

scene e costumi

Deborah Gambino

luci

Marco Ferrero

consulenza lingua

piemontese

Aorelio Pellegrino

regia

Maurizio Bàbuin

e Mauro Piombo

Lo spettacolo è la produzione 2005 della Residenza Regionale Multidisciplinare di Caraglio e Valle Grana e ha debuttato il 2 novembre scorso con il titolo *Terra Piena*, diventando poi *Fortunata* in onore della protagonista. Tre le fonti, oltre al prezioso apporto delle testimonianze orali, benevolmente carpite al territorio grazie al lavoro svolto con gli alunni e gli insegnanti delle scuole dell'obbligo, la letteratura di Nuto Revelli, Cesare Pavese e Beppe Fenoglio. In scena una figura femminile, al contempo donna e masca, che prepara il desco in onore dei defunti; accanto a lei, nascosta dai tendaggi che racchiudono un letto, sua madre è in muta agonia. È, da tradizione contadina, il giorno del ritorno dei morti. Fortunata li invoca perché traghettino benignamente la morente e la sua preghiera è così convinta da evocarne la presenza: compaiono tre anime, Spirito, Fango e Rugia; faranno onore alla tavola, descrivendo la vita rurale del tempo che fu, in un impasto sanguigno di piemontese ed italiano.

Venerdì 23 febbraio 2007

ore 21

Ingresso intero € 10,00

ridotto € 8,00

Teatro delle Forme (Carignano)

Residenza Multidisciplinare delle Due Province

LA TERRA DEL RITORNO

L'emigrazione capovolta, ovvero i nipoti di chi è partito tornano nel Monferrato e nelle Langhe. Testimonianze al servizio di un'azione. Tratto dalle narrazioni delle donne piemontesi trapiantate in sud America ad inizio '900, è un dialogo farcito di misteri e fantasmi, palpitanti come le pur fievoli voci dei vecchi. Ancora un tema popolare, in linea con i parametri artistici della compagnia: fondata nel 1995, si è fatta baluardo del rapporto ravvicinato attori-spettatori attraverso il recupero delle tradizioni orali condivise. Tra le tante iniziative, il Teatro delle Forme cura il *Festival delle Province*, il progetto di teatro conviviale nelle cantine e nelle aie *Veglie d'amore e diVino*; ha prodotto gli spettacoli *La Casa dei Teatri, ...delle masche e delle magie, Il filo de li Kunti*; tra i più recenti, *La Tavola e O cotta o cruda*, commistione scenica tra cibo ed eros, in cui due uomini si contendono la stessa donna a colpi di piatti cucinati dal vivo ed offerti anche al pubblico.

ideazione e regia

Antonio Damasco

con

Silvia Edera, Paola

Bertello, Lucia

Cervo, Antonio

Damasco

costumi

Paola Bertello



Sabato 3 marzo 2007

ore 21

Ingresso intero € 10,00

ridotto € 8,00

Teatro Viaggio (Bergamo)

FILTRI DIVINI

testo e regia

Marco Rota

con

Angelo Cisana,
Eleonora Pocaterra,

Elisabetta Rota,

Mario Abbiati,

Valerio Ferrari,

Valter Biella

Zani è, in veneziano, l'epiteto del servo bergamasco sciocco, uno dei tipi fissi presenti nella struttura della Commedia dell'Arte. In italiano Zanni, deriva dal nome proprio, popolare e contadino, di Giovanni. Su questa buffonesca figura si incentra la pièce, ispirata al modello dei canovacci dei comici all'improvviso tra '500 e '600. Attorno a lui ruotano gli altri personaggi: la vecchia Pantalona, il notaio balzubiente, l'irresistibile Capitano e i giovani innamorati, smaniosi di maritarsi. Ci riusciranno? Il finale è a sorpresa. Teatro Viaggio è nato nel 1975, realizzando sia spettacoli per adulti sia per ragazzi; tra i tanti lavori, spiccano i titoli legati alla Commedia dell'Arte, come *Zanni & Lazzi*, *Gli Zanni: conferenza all'improvviso*, *Zani padrone di sé stesso*, *Storia di Zani* e *di Arlecchino servitore*. Dal 2005 il gruppo organizza a Bergamo il Festival Internazionale *Zani* et *Arlichini*.



Domenica 11 marzo 2007

ore 16

Posto unico € 5,00

Compagnia Il Melarancio (Cuneo)

Residenza Multidisciplinare Officina

IL PIFFERAILO MAGICO

Una fiaba tradizionale tedesca, trascritta anche dai fratelli Grimm, le cui origini risalgono al Medio Evo e forse ad un fatto realmente accaduto ad Hamelin nel XIII secolo. Invasa dai topi, la città riesce a liberarsene soltanto grazie all'intervento di un pifferaio straniero; tornato a riscuotere il pattuito compenso, è tradito dal Borgomastro che gli rifiuta la somma. Così, il musicante riprende a suonare, attirando questa volta non roditori ma bambini, spogliandone il paese e facendoli scomparire in una caverna. Quale che sia la veritiera traccia, che i piccoli siano partiti per una crociata o siano stati vittime di un'epidemia, su di essa il Melarancio intesse una storia in undici quadri a ritmi alterni, dal finale lietamente distorto; mescola prosa, danza e teatro di figura, in una scena spoglia, puntellata sulle melodie che scandiscono i tempi della narrazione. Il gruppo è attivo dal 1982 nei settori del teatro per ragazzi e di strada, allestendo lavori coinvolgenti (come *La battaglia dei cuscini*), rappresentati in Italia e all'estero.

di

Gimmi Basilotta

con

Tiziana Ferro,
Luca Occelli

figure,

scenografie, costumi

Riccardo

Canestrari,

Giovanna Danzi

luci e suoni

Luca Fantini

regia

Liliana Nelva Stello



Venerdì 16 marzo 2007

ore 21

Ingresso intero € 10,00

ridotto € 8,00

*riduzione,
adattamento
e regia di*
Maurizio Bàbuin e
Susanna Garabello

con
Maurizio Bàbuin
voce della vecchina
Maria Anodal

musiche originali
Marco Trivellato

luci e suoni
Fulvio Crivello

elementi di scena
Mariangela
De Piano

costumi
Rossana Dassetto

Santibriganti Teatro (Torino)

Residenza Multidisciplinare di Caraglio e della Valle Grana

**ADAM ETERNO,
SIGNORE DEL TEMPO**

di Patrick Mc Cabe

Adam Eterno è un monologo ispirato ad un romanzo irlandese: una storia tenera e crudele, che induce a riflettere sul quotidiano. È un lavoro in corso, creato nel 1996: una tappa, gelosamente protetta, di un'inesausta e necessaria ricerca del protagonista, che ha dedicato la sua vita d'attore soprattutto alla formazione e all'organizzazione (è fondatore e direttore dal 1987 della scuola *teatrantzedrama Centro di Formazione per le Arti della Scena*).

Adam Eterno annualmente rinasce invecchiando. Francie è il ragazzo sul quale ruota il libro; gli sarebbe bastato poco per essere felice: un amico del cuore, musica, tanti fumetti (come le adorato strisce di *Adam Eterno*) e la confortante sicurezza del mondo. E invece... Francie ci attira nel suo universo di solitudine, assurdo, misterioso ed addirittura delittuoso, in cui l'uomo-bimbo misura l'intera sfera dell'essere, nel desiderio continuo di protezione e di aiuto.

Sabato 24 marzo 2007

ore 21

Ingresso intero € 10,00

ridotto € 8,00

Teatria (Milano)

ERCOLE IN POLESINE

Ma chi sono questi antichi greci che abbiamo dimenticato? Hanno perlustrato ogni angolo d'Italia, ci hanno educati alla lettura ed alla scrittura e narrato le loro strepitose storie. Questo lavoro, concepito nel 2004, è un iter nel tempo e nel mare, attraverso 5000 anni di miti e leggende: la Dea Madre, il viaggio degli Argonauti, Fetonte ed il carro del Sole, Elena e Paride, Orfeo ed Euridice, *l'Odissea*. Molto più vicini di quanto si pensi, anche grazie alla cornice di iperboli comiche ed alla parlata grottesca. Balasso è attore e scrittore, nato in provincia di Rovigo nel 1960. Raggiunge la fama grazie a *Zelig* nel 2000, collaborando poi con la Gialappa's Band in varie trasmissioni televisive. In teatro ha recitato *Dammi il tuo cuore, mi serve* e, nella stagione scorsa, *Libera Nos*, dai testi di Luigi Meneghello. Nel 2004 è andato in onda su Italia 1 un suo speciale dal titolo *Natalino Balasso Show*; nello stesso periodo è stato pubblicato da Mondadori il suo primo romanzo, *L'anno prossimo si sta a casa*.

*scritto, diretto ed
interpretato da*
Natalino Balasso

In cartellone con la
collaborazione del
Circuito Teatrale
del Piemonte



Venerdì 30 marzo 2007

ore 21

Ingresso intero € 10,00

ridotto € 8,00

di

Carlo Terron

con

Maria Paola Bardelli,
Fulvia Roggero,
Pietro Giau,
Vincenzo Santagata,
Luisa Steila

scene e costumi

Agostino Porchietto

regia

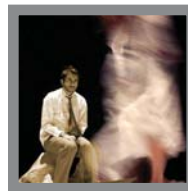
Massimo Scaglione

Teatro delle Dieci (Torino)

Residenza Multidisciplinare del Territorio Pedemontano

LE MAMME

Il Teatro delle Dieci, fin dalla sua nascita nel 1958, promuove la drammaturgia italiana contemporanea, proponendo qui un autore dalla scrittura virtuosistica e funambolica, screziata di inquietudini, fragilità ed ironia. Protagoniste due madri terribili, possessive e debordanti, ciecamente e saldamente abbarbicate ai propri figli, ormai cresciuti. Atmosfera risibile e grottesca, siparietti musicali e danzati camuffano un sottotesto che cela anche lo spauracchio dell'omosessualità in famiglia. Sono personaggi affini al teatro dell'assurdo, pietra miliare nell'attività del gruppo, ritenuto negli anni '70 una delle realtà alternative più rilevanti: è stato tra i maggiori e gli antesignani allestitori in Italia di Ionesco, Beckett, Adamov, Tardieu, Sciascia, Flaiano, Cocteau, dadaisti e futuristi. Tra i filoni perseguiti spicca anche il teatro vernacolare. Il fondatore, Massimo Scaglione, già regista Rai, attualmente insegna *Storia del Teatro Piemontese* al D.A.M.S. di Torino.



Viartisti Teatro (Grugliasco)

Residenza Multidisciplinare Teatrimpegnocivile

UNCINNE'

Una delicata miscela di parola e danza per rendere omaggio a Rita Atria, indiretta ma giovanissima vittima di mafia. Suicida dopo l'efferato assassinio di Paolo Borsellino, che proteggeva questa ragazza, ardita al punto da denunciare i suoi familiari, al soldo dei boss, e da subire un conseguente ripudio materno. Per un fatto greve uno spettacolo lieve, simbolico: in scena mucchi di sale, per i sortilegi, per condire il pane e riempire la testa, che s'induri. Una fanciulla, un rosario, un uomo, un'altra, prendono corpo dal candore e dai ricordi. La vita è dura, niente ti salva dal tuo destino: a cui però, ad ogni costo, non si cede. La compagnia è nata nel 1993, opera nel settore della ricerca, su temi civili e attualità, occupandosi anche di didattica teatrale. Tra i tanti lavori *Comete* da *l'Istruttoria* di Peter Weiss, l'affresco siciliano *Muscaria, Don & Sancho* e il *Gran Premio della Montagna*, ed il recente *Processo alla Costituzione* in collaborazione con il Comitato per la Difesa della Costituzione.

Sabato 14 aprile 2007

ore 21

Ingresso intero € 10,00

ridotto € 8,00

testo e regia

Pietra Selva
Nicolicchia

con

Michela Lucenti,
Francesca Ardesi,
Savino Genovese,
Aidi Tamburino

costumi

Patrizia Tirino

luci ed

elementi scenici
Cristian Perria

in collaborazione con

Il Libro Ritrovato,
Associazione Libera



**Venerdì 4
e Sabato 5 maggio 2007**

ore 21

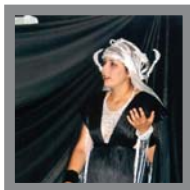
Ingresso intero € 7,00
ridotto € 5,00

*azione drammatica
a cura di
Maria Silvia Caffari*

*voce registrata
Giorgio Buridan*

*con
Simone Bruno,
Maria Silvia Caffari,
Marco Carollo,
Mario Cottura,
Cinzia Pellegrino,
Martina Riberio,
Luciano Tallone*

*regia
Maria Silvia Caffari
e Luciano Tallone*



Teatrino al Forno del Pane (Caraglio)

UN MIRABILE VIAGGIO: IL LABIRINTO

L'arcaico mito del labirinto abitato dal Minotauro è il nucleo dello spettacolo. Il testo è un intarsio di memorie personali e letterarie, frammenti di racconti e poesie (con molte citazioni da Giorgio Buridan). Come ogni enigma ha una sua logica interna; la storia in scena potrebbe moltiplicarsi all'infinito, incrociandosi e perdersi, ed ogni sezione è un viaggio: forse, in una città dell'anima. Il lavoro, che ha assunto nel tempo varie forme adeguandosi a diverse situazioni, è nato come introduzione all'atto unico di Buridan *Il gioco del labirinto*, da lui dedicato al ricordo della moglie.

La compagnia è stata creata nel 1991 grazie all'intraprendenza dello scrittore e commediografo Buridan, scomparso nel 2001; associazione culturale dal 2004, si prefigge di divulgare e valorizzare l'opera del letterato e traduttore (sua è la versione italiana de *Il Rinoceronte* di Ionesco). Tra gli allestimenti *L'Eresia*, *Caro Mario... una storia di boschi e ricordi*, *L'ipotenusa* e *i suoi cateti*.

Giugno 2007

Strade e piazze di Caraglio

CARAVANCARAGLIO

*Maschere Teatro di Strada Musica Danza III Edizione nel contesto di
Di filo in filo mostra-mercato sull'arte tessile VI Edizione*

Dappertutto un fitto susseguirsi di eventi spettacolari, sul selciato e nei cortili, sotto i portici, nella piazza, lungo le due vie parallele Roma e Brofferio. L'allegria irruzione, nella festa da fiera, di maschere, musica, canto popolare, danza, acrobazie degli artisti di strada.
Ingresso libero

TEATRO DAL DI DENTRO

Recitazione e Formazione del Pubblico
Corso di Formazione Teatrale Triennale



teatranzartedrama

Obiettivo del corso è offrire ai partecipanti la possibilità di conoscere il lavoro dell'attore attraverso la guida di professionisti del settore. La didattica permetterà di scoprire talenti ed attitudini attraverso metodi di comunicazione che potranno essere utilizzati anche al di fuori dello spazio scenico. Al termine di ogni anno di lezioni sarà rappresentato un saggio presso il Teatro Civico di Caraglio. Il corso è realizzato in collaborazione con *teatranzartedrama - Centro di Formazione per le Arti della Scena*.



Novembre - Dicembre 2007
TUTTI GIU' PER TERRA

drammaturgia di Orlando Manfredi
debutto nazionale

Il progetto della Residenza a Caraglio e Valle Grana si fonda sulla poetica di un teatro d'arte popolare, in cui siano rispecchiate la sacralità e le tradizioni delle genti, ma anche la storia civile di una terra di montanari e contadini che ha vissuto la guerra, l'emigrazione e la rivoluzione epocale degli anni cinquanta. *Tutti giù per terra*, dedicata alla belligeranza, è la terza produzione teatrale nata in Residenza.

Ottobre - Dicembre 2007
TRAMANDANDO

Atti delle Memorie

Le istituzioni scolastiche di Caraglio e della Valle Grana proseguiranno anche nel 2007 la collaborazione con la Residenza in relazione al progetto *Tramandando*, che si perita di raccogliere, attraverso incontri con gli studenti, azioni teatrali, memorie e materiale della memoria, risorse creative indispensabili per il lavoro triennale di Residenza *Scarpe rotte, sorriso fino*.

Il coinvolgimento, anno dopo anno, sempre maggiore degli allievi delle scuole della vallata, prevedrà nel 2007 un'interazione in *Tutti giù per terra* intorno al tema della guerra.

Gli spettacoli si svolgono tutti presso il Teatro Civico
via Roma 124 Caraglio (Cuneo)

I prezzi dei biglietti sono differenziati e segnalati nelle singole
schede-spettacolo.

Riduzioni: giovani fino a 25 anni, anziani oltre 65 anni,
studenti universitari, soci ARCI, tesserati Associazioni socioculturali
della Valle Grana.

Informazioni e prenotazioni:

Comune di Caraglio - tel. +39.0171.61.77.14
+39.0171.61.77.18

Santibriganti Teatro - tel. +39.011.64.30.38 (ore 14 - 18)

www.santibriganti.it
santibriganti@santibriganti.it



COGITO
ERGO 06/07

Residenza Multidisciplinare di Caraglio e della Valle Grana

- 14, 15, 16 dicembre 2006 Santibriganti Teatro - **IL PROFUMO DELLE NUVOLE**
- 7 gennaio 2007 Nonsoloteatro - **ERNESTO RODITORE
GUARDIANO DI PAROLE**
- 12 gennaio 2007 I Musicanti di Riva presso Chieri - **SE IJ BOGIANEN A
BOGIO...PORCA MISERIA**
- 21 gennaio 2007 Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani/Teatro dell'Angolo -
PIGIAMI
- 26 gennaio 2007 Produzioni Fuoriviva - **IL GRANDE VIAGGIO**
- 4 febbraio 2007 Onda Teatro - **A SCATOLA CHIUSA**
- 9 e 10 febbraio 2007 I Ragazzi dell'Oratorio di Caraglio - **UN RIPARTIRE
CHE NON AVRÀ RITORNO**
- 16 febbraio Santibriganti Teatro - **FORTUNATA**
- 23 febbraio 2007 Teatro delle Forme - **LA TERRA DEL RITORNO**
- 3 marzo 2007 Teatro Viaggio - **FILTRI DI VINI**
- 11 marzo 2007 Il Melarancio - **IL PIFFERAIO MAGICO**
- 16 marzo 2007 Santibriganti Teatro - **ADAM ETERNO**
- 24 marzo 2007 Teatria - **ERCOLE IN POLESINE**
- 30 marzo 2007 Teatro delle Dieci - **LE MAMME**
- 14 aprile 2007 Viartisti Teatro - **UNCINNE'**
- 4 e 5 maggio 2007 Teatrino al Forno del Pane -
**UN MIRABILE VIAGGIO:
IL LABIRINTO**

www.santibriganti.it

Tronic TV Foto copertina: Stefano Roggero, da Fortunata


santibriganti
TEATRO